

Web, Caravaggio va in Internet anche per i ciechi

■ Il Comune di Caravaggio ha rinnovato il proprio sito Internet per renderlo fruibile anche ai non vedenti. Il nuovo servizio ha ottenuto la certificazione della sezione di Bergamo dell'Unione italiana ciechi,

«Per rendere fruibili le nostre pagine anche ai non vedenti - spiega Gianni Testa, ispiratore del sito e addetto stampa

Una voce
registrata
«illustra»
ai non vedenti
i contenuti
del sito
del Comune

del Comune -, abbiamo implementato un software legato a un sintetizzatore vocale. In pratica, se il mouse di un non vedente si ferma per qualche istante su una pagina del sito, una voce recita quello che c'è scritto, e così l'utente può decidere cosa fare, se sentire tutto il testo

oppure spostare il mouse altrove. La voce legge anche il contenuto dei testi, quindi anche quelli delle delibere e i messaggi dei forum. Li abbiamo resi disponibili in formato testo in modo che possano essere anche scaricati e stampati liberamente».

Sembra un procedimento macchinoso, ma in realtà permette ai ciechi che abbiano acquisito una certa pratica una velocità di navigazione, paragonabile a quella di chi vede. Il software vocale funziona anche in una sezione del sito tutta nuova: il «virtual tour» di Caravaggio. Spiega ancora Testa: «Il virtual tour consiste in una serie di fotografie dei principali monumenti e palazzi storici della nostra città, ripresi con un software grafico che permette una visione totale della semisfera che si trova di fronte all'osservatore, dalla punta dei piedi fin sopra la testa e da destra a sinistra. Questa sezione del sito per il momento è ancora agli inizi, ma comprende già il municipio, la parrocchia dei Santi Fermo e Rustico, il complesso dell'ex monastero di San Bernardino e altri palazzi. In futuro è destinata ad ampliarsi fino a coprire tutto il territorio cittadino. I visitatori troveranno una mappa della città, e cliccando su qualsiasi punto potranno vederne l'immagine come se stessero visitando Caravaggio a piedi. Il tour è possibile anche per i non vedenti, con l'unica differenza che loro hanno una voce che descrive le immagini, invece delle immagini stesse». A rinnovare il sito è stato Walter Maffi, di «Impronta Web», la stessa azienda caravaggina che mise in linea il sito comunale nel 2003.

«Abbiamo mantenuto la stessa impostazione - spiega Maffi -, aggiungendo servizi e tenendo conto della legge Stanca sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Tra i servizi che abbiamo aggiunto, quello sulla qualità dell'acqua, che permette ai cittadini di sapere in tempo reale i risultati delle analisi che vengono effettuate sui pozzi cittadini. E a quanto sembra i nuovi servizi sono graditi alla gente, perché nella prima settimana dal rinnovo del sito abbiamo avuto 20.000 pagine viste, contro una media di 8.000 delle settimane precedenti».

Guido Tedoldi

L'iniziativa